

I VIAGGI DI JAMILA



Itinerari d'autore

CINA - LA VIA DELLA SETA

DA LANZHOU A KASHGAR SULLE ORME DI MARCO POLO

16 GIORNI



Un itinerario fuori dalle comuni rotte turistiche alla scoperta di tre grandi province della Cina nord-occidentale sul mitico percorso della Via della Seta.

Sulle orme di **Marco Polo** percorreremo da est a ovest la Cina settentrionale partendo dalle province del **Gansu** e del **Qinghai** tra antichi monasteri tibetani ricchi di tradizioni e religiosità. Visiteremo le grotte di **Binglingsi** sul fiume Giallo, raggiungibili solo via acqua e i monasteri di **Labrang** e **Ta'er** fino a **Jayuguan**, l'ultimo baluardo della **Grande Muraglia**, e alle incredibili grotte buddhiste di **Mogao** a **Dunhuang**. Passeggeremo tra le suggestive città morte dell'oasi di **Turfan** appena entrati nella provincia più occidentale dello **Xinjiang**. Quindi **Urumqi** e **Kashgar**, per assistere al mercato domenicale che richiama tutte le etnie della regione: uiguri, tajiki, kyrghizi. Toccheremo il massiccio del **Pamir** fino a **Tashkurgan**, sulla via che conduce sull'Himalaya, lungo le rive dello splendido lago Kara-Kul, alla base del **Mutzagata** (7.500 m), uno dei monti più imponenti dell'Asia Centrale.

PROGRAMMA

1° giorno: MILANO – PECHINO

Partenza da **Milano Malpensa** con volo di linea AirChina diretto a **Pechino** dalla durata di circa dieci ore e con partenza nel primo pomeriggio. Pasti e pernottamento a bordo.

2° giorno: PECHINO – LANZHOU

Atterreremo a Pechino la mattina presto in tempo per le procedure d'ingresso in Cina e il trasferimento con il volo AirChina per **Lanzhou**, di circa due ore e mezzo, dove arriveremo in tarda mattinata. **Lanzhou**, capoluogo della provincia del **Gansu**, conta oggi oltre 3 milioni e mezzo di abitanti ed è strategicamente sviluppato lungo il corso del **Fiume Giallo** incuneato in una stretta vallata chiusa da ripide montagne a 1.600 metri di quota. Dopo il pranzo in un ristorante locale visiteremo il **Museo Provinciale del Gansu**, che ospita un'affascinante collezione di manufatti legati alla via della seta, per una prima introduzione alla storia della Cina continentale. Il pezzo forte del museo è rappresentato dal famoso gruppo bronzeo del Cavallo Volante del Wuwei, risalente a 2000 anni fa e ritrovato in una tomba della dinastia Han nel 1969. Raggiungeremo nel pomeriggio l'hotel *Legend 4** o similare, per la cena e il pernottamento.

3° giorno: LANZHOU – BINGLING SI – XIAHE

La mattina dopo colazione partiremo in minibus per un lungo trasferimento verso sud-est. Lungo il percorso visiteremo il complesso delle grotte buddhiste di **Bingling Si** posizionato in una gola del **Fiume Giallo** e raggiungibile con un suggestivo percorso in barca sul celebre fiume. Nel corso di 1600 anni schiere di artisti, appesi alle pareti per mezzo di funi, realizzarono 183 nicchie e sculture nella roccia porosa. Le sculture furono rimaneggiate e restaurate più volte dal periodo Qin alla fiorente dinastia Tang. Protagonista di questo scenario spettacolare è una statua del Maitreya, il Buddha del futuro, seduto e alto 27 metri. Proseguiremo verso sud dopo pranzo attraversando suggestivi paesaggi terrazzati nel territorio della minoranza mussulmana Hui tra numerose moschee a forma di pagoda. Arrivo a **Xiahe** (2.850 m) in tarda serata. Pernottamento nell'hotel *Jiusheng International 4** o similare. *(Lanzhou - Binglingsi: 115 km - circa 2 ore e mezzo; Bingling Si - Xiahe - 205 km - circa tre ore e mezzo)*

4° giorno: XIAHE – TONGREN

La mattina presto visiteremo il Monastero di **Labrang**, importantissima sede della setta Gelupga, del buddhismo tibetano, detta anche setta dei "Berretti Gialli" dal berretto che i monaci indossano. Il monastero si trova nella prefettura autonoma tibetana di Gannan e ospita il più grande numero di monaci buddisti al di fuori della regione Autonoma del Tibet. Labrang è situato all'incrocio strategico di due importanti culture asiatiche - tibetana e mongola - ed è una delle più grandi università monastiche buddiste. La struttura del complesso è enorme: tutt'intorno al monastero corre una via di pellegrinaggio di 3 km disseminata di lunghe file di ruote della preghiera e santuari. Dopo pranzo, nel pomeriggio visiteremo il **Convento di Labrang** e partiremo alla volta di **Tongren** (2.480 m). All'arrivo cena e pernottamento presso l'hotel *Shengyutianlun 4** o similare. *(120 Km - circa 2 ore e mezza)*

5° giorno: TONGREN – XINING

Dopo la colazione in hotel visiteremo il **Wu Tun Si** sede della famosa scuola di artisti-monaci fondata nel XVI secolo e le cui opere d'altissimo livello sono disseminate in tutto il Tibet. La famosa arte di

Tongren è appannaggio non solo dei monaci della scuola di Wutun: i villaggi della contea sono tuttora noti per la produzione artigianale dei thannga (dipinti buddhisti) e le statue dipinte, le tipiche espressioni artistiche del mondo tibetano, che i loro abitanti realizzano da secoli. Dopo il pranzo in ristorante locale, partiremo per **Xining**, capitale della provincia cinese di **Qinghai**. Sosteremo durante il percorso al Monastero di **Ta'er** (detto anche Monastero di Kumbum). Visiteremo qui l'università monastica di **Kumbum Jampaling**, uno dei cinque grandi centri di studio della scuola Gelugpa in Tibet. Fu edificata nel XVI secolo da Rinchen Tsondru, discepolo del grande maestro Tsong Khapa, attorno a un albero e allo stupa che segnano il luogo in cui nacque. Arrivo a **Xining** (2280 m) e sistemazione nell'hotel *Changjang International 4** o similare. (260 Km - circa 4 ore)

6° giorno: XINING – ZHANGYE

Dopo la prima colazione trasferimento alla stazione ferroviaria per salire a bordo del treno per **Zhangye** (circa 2 ore). Arrivo a **Zhangye** (1.468 m) in tarda mattinata e pranzo in ristorante locale. Nel pomeriggio visiteremo il tempio del **Buddha Dormiente** risalente alla dinastia degli Xia occidentali e il più grande della Cina con ben 35 metri di lunghezza per 8 di altezza, all'interno di una struttura in legno del 1098. Si prosegue poi con un'escursione nel **Parco Geologico Zhangye-Danxia** (UNESCO), a 40 km dalla città. Il parco è chiamato dei **Monti Arcobaleno** e salvaguarda una vasta area montuosa e desertica caratterizzata da particolari stratificazioni di rocce colorate, la cui gamma di sfumature e proporzioni creano un caleidoscopio di colori mozzafiato. La peculiarità delle formazioni rocciose del parco di Danxia è dovuta al sovrapporsi di strati differenti di depositi oceanici. Gli strati di roccia esposti alla luce del sole hanno assunto colori differenti e a seconda della consistenza e della densità reagendo in modo differente all'erosione, creando grotte, picchi aguzzi e colline sinuose. Alla fine della visita rientreremo in città. Cena e pernottamento in hotel *Dinghe International 4** o similare. (340 Km in treno - circa 2 ore + 80 km a/r in bus - circa 1 ora e mezza a/r)

7° giorno: 14 maggio - ZHANGYE – JIAYUGUAN

Dopo la prima colazione faremo un'escursione al **Bingou Danxia**, le **Cattedrali di Terra**. La visita sarà effettuata a piedi e con il supporto di alcuni veicoli del parco. Al termine dell'escursione partiremo per **Jiayuguan**. Lungo il percorso ci fermeremo a **Juquan** per la visita di una delle straordinarie tombe del periodo Wei e Jin. Il luogo di sepoltura risale a più di 1500 anni fa ed è costituito da numerose tombe sotterranee costruite in mattoni, perfettamente conservate, che contengono raffinatissimi dipinti raffiguranti la vita del tempo. Arrivo a **Jiayuguan** (1477 m) e visita della fortezza, uno degli ultimi avamposti cinesi di frontiera. Durante l'epoca Ming (1368 - 1644) qui terminava la **Grande Muraglia**, la cui estremità occidentale era segnata dalla impressionante fortezza, in solida terra battuta e legno, che domina ancora oggi incontrastata il paesaggio semi-desertico. Il forte aveva funzione di dogana, entro cui dovevano transitare tutti coloro che uscivano dalla Cina. Protetto da mura alte oltre 10 metri, il forte si è meritato l'appellativo di "imprendibile passo sotto il cielo". Ciascun angolo è provvisto di una torre di guardia, mentre i monumentali ingressi sono sovrastati da punti di avvistamento che toccano i 17 metri di altezza. Raggiungeremo alla fine delle visite l'hotel *Yuadong Xiyue 4** per la cena e il pernottamento. (260 Km - circa 3 ore e mezza)

8° giorno: JIAYUGUAN – DUNHUANG

Dopo la prima colazione partiremo per l'oasi di **Dunhuang**, lungo una veloce autostrada che attraversa pianure desertiche. Importantissimo nodo della Via della Seta, la città era conosciuta come una delle

più importanti mete di pellegrinaggio nel mondo antico, paragonabile a Gerusalemme o alla Mecca. Arrivo a **Dunhuang** (1200 m) per il pranzo in ristorante locale. Nel pomeriggio visiteremo le celebri **Grotte di Mogao**. Dette le **Grotte dei Mille Buddha**, questo sito archeologico è un vero e proprio santuario celebrante la fede buddhista attraverso affreschi e sculture realizzati entro le cavità aperte nel fianco della collina dal IV secolo. Più di mille grotte sono scavate nella roccia del monte **Mingsha** e se ne sono conservate 492. L'insieme di architettura interna, scultura e pittura murale compone uno spettacolo magnifico: i personaggi principali delle scene sono stati spesso plasmati in tuttotondo e poi dipinti, mentre episodi narrativi della vita del Buddha, figure mitiche, elementi floreali e ornamentali, donatori e paesaggi sono dipinti con pigmenti minerali sulle pareti. Nel pomeriggio raggiungeremo l'hotel *Sik Road 4** o similare e ceneremo al mercato notturno di **Shazhou**. (370 Km - 4 ore e mezza circa)

9° giorno: DUNHUANG – TURFAN

Nella mattina conosceremo la mitica oasi di **Dunhuang**. In mezzo alle sabbie e alle dune, ai piedi delle propaggini più orientali del massiccio del Kunlun sorge quella che all'epoca della via della seta era l'ultima città cinese, sede dal 117 a.C., del comando militare di tutti gli eserciti Han in Occidente. Dunhuang, il cui nome significa "Faro illuminante", costituiva l'estremo limite occidentale dell'impero, porta d'entrata e di uscita dalla Cina, oltre la quale si distendevano i tracciati dei percorsi carovanieri interrotti dalle rinfrescanti oasi. Faremo un'escursione nei pressi della città per visitare le enormi dune di sabbia che si elevano alle spalle del **Lago della Luna Crescente** dando vita ad un paesaggio molto suggestivo. Alla base delle dune, alcune delle quali raggiungono addirittura i 200-300 metri di altezza, si trova uno splendido specchio d'acqua in forma di mezzaluna. Dopo una passeggiata torneremo in città per il pranzo in ristorante locale e partiremo per un trasferimento in minibus verso la stazione di **Liuyuan** per salire a bordo del treno per **Turfan**. Entreremo nella regione più occidentale della Cina dello **Xinjiang**, una delle più grandi regioni cinesi per dimensione ma una delle più scarsamente popolate. È abitata da 13 minoranze etniche ma gli uiguri, discendenti delle antiche popolazioni turche dell'Asia Centrale, sono la maggioranza. All'arrivo raggiungeremo l'hotel *Mercurie 4 ** o similare per la cena e il pernottamento. (130 km in bus -circa 2 ore + 600 km in treno - circa 3 ore)

10° giorno: TURFAN

Dopo la prima colazione visiteremo l'oasi di **Turfan**, una delle città più suggestive della Via della Seta, adagiata in una depressione tettonica a circa 154 metri sotto il livello del mare alle pendici della catena del Huǒyànshān il cui significato è Monti Fiammeggianti. Resa fertile da un antico e ingegnoso sistema di canali sotterranei, i qarez, che convogliano le acque dei monti innevati oggi la città abbonda ancora oggi di orti e vigneti. Gli abitanti uiguri aderiscono alla fede islamica dal IX secolo d.C. e uno dei monumenti più interessanti della città è proprio la **Moschea di Amin**, edificata nella seconda metà del XVIII secolo. Il passato di questa regione è legato all'arrivo del buddhismo dall'India e ne sono un esempio le **Grotte dei mille Buddha di Bezeklik** datate dal V al IX secolo. Gran parte degli affreschi che un tempo ornavano le pareti delle grotte furono rimossi dall'esploratore tedesco Albert Von le Coq, che alla fine del 1800 li portò a Berlino, dove tuttavia andarono quasi completamente distrutti durante i bombardamenti della II guerra mondiale. Proseguiremo con la visita di **Gaochang**, fondata dai Tang nel VII secolo. Dell'antica città, costruita in terra battuta, sono ancora visibili le mura perimetrali e i resti del monastero buddhista. Pranzo in ristorante locale e rientro verso Turfan per la visita delle rovine di **Jiaohe**, un avamposto militare creato in epoca Han per la protezione della frontiera più occidentale. Cena in ristorante locale e pernottamento in hotel *Mercurie 4 ** o similare. (120 km - circa 3 ore)

11° giorno: TURFAN – URUMQI – KASHGAR

Dopo la prima colazione partiremo per **Urumqi**. Con una popolazione di circa due milioni di abitanti la città è la capitale della Regione autonoma dello Xinjiang. Vivace e trafficata a partire dalla fine degli anni '90 ha conosciuto uno sviluppo straordinario, dovuto in gran parte agli incentivi offerti dal governo cinese che ha voluto rafforzarne il ruolo di bastione strategico ed economico per la Cina occidentale. La città vanta un'economia vivacissima e si sta rapidamente affermando come uno dei principali centri urbani dell'Asia centrale. Arrivo in città in tempo per la visita del **Museo della Regione Autonoma del Xinjiang**, dove si trovano interessanti esposizioni sui primi insediamenti lungo la Via della Seta. I reperti più interessanti sono una decina di mummie rinvenute in varie tombe sparse nel deserto del **Taklamakan** e conservatesi insieme ai loro abiti. Trasferimento all'aeroporto per il volo diretto per **Kashgar**. La leggendaria città-oasi di Kashgar (1.270 m) è la più occidentale di tutte le città cinesi ai margini del bacino del **Tarim** alla congiunzione tra le catene del **Tien Shan** e del **Pamir**. All'arrivo raggiungeremo l'hotel per la cena e il pernottamento al *Qingbagh Royal 4** o simile.

(200 Km- 3 ore circa + volo di ca. 1 ora per Kashgar)

12° giorno: KASHGAR

Dopo la prima colazione in hotel dedicheremo l'intera giornata alla visita della città più ad occidente della Cina. Ad oltre 3400 km in linea d'aria da Pechino, la città di **Kashgar** è più vicina al Mediterraneo che alla sua capitale. Da sempre crocevia dell'Asia centrale la città vide i passaggi non solo dei mercanti ma anche dei più importanti eserciti del mondo, da quelli persiani a quelli di Ghengis Khan. Attualmente è una grossa città abitata prevalentemente dall'etnia uigura, ma i cinesi Han stanno man mano prendendo il sopravvento. Il mattino è dedicato alla visita dell'interessante **mercato domenicale** dove incontreremo le differenti etnie della regione coi loro caratteristici abbigliamenti e con le mercanzie più svariate che vengono barattate e vendute, trasformando così il bazar, nel punto focale di tutte le attività della città. Visiteremo poi il mausoleo di **Abakh Hodja**, costruzione del XVII secolo con piastrelle verdi sui muri e sulla cupola e la **Moschea Id Kah**, antica di 400 anni e in stile persiano. Pranzo in ristorante locale e passeggiata nella **Città Vecchia**. Al termine delle visite ritorneremo all'hotel per la cena e il pernottamento al *Qingbagh Royal 4** o simile.

13° giorno: KASHGAR – TASHKURGAN

La mattina, dopo la prima colazione partiremo per le propaggini delle catene Himalayane per **Tashkurgan**. Piccola cittadina al confine con il Tagikistan e il Pakistan offre un percorso straordinario per poterla raggiungere. A Kashgar inizia infatti la **Karakorum Highway**, la strada asfaltata internazionale più alta del mondo che collega la Cina (Kashgar appunto) con l'Oceano Indiano in Pakistan, per 2600 km, attraversando la catena montuosa del Karakorum e superando il passo del Kunjerab a 4.700 metri di altitudine. Lungo il percorso sarà possibile ammirare, complice una bella giornata, il **Mutzagata**, il "padre delle montagne", una delle vette più alte del **Pamir** (7.546 mt) sul lago **Karakul**. Nel tardo pomeriggio arrivo a **Tashkurgan** (3.000 m). Cena e pernottamento in hotel *Starry Sky 4** o simile. *(300 km - 5 ore circa)*

14° giorno: TASHKURGAN – KASHGAR

Prima colazione e visita alla fortezza di **Tashkurgan**, set cinematografico del celebre *Cacciatore di aquiloni* (The Kite Runner) film del 2007 diretto da Marc Forster. Già nel II secolo a.C. il geografo greco Tolomeo aveva descritto questo contrafforte che si erge su un altopiano circondato di cime innevate

come stazione carovaniera all'estremità più occidentale della Cina. Da qui si potrà godere di una vista a perdita d'occhio sulle praterie color verde acceso e sulle montagne circostanti. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio rientro a **Kashgar**. (300 km - 5 ore circa)

15° giorno: KASHGAR – PECHINO

In tarda mattinata trasferimento all'aeroporto per il volo diretto AirChina per Pechino. Arrivo a Pechino e proseguimento per il volo diretto per l'Italia. Pranzo libero in aeroporto. Cena e pernottamento a bordo.

16° giorno: PECHINO – MILANO

La mattina presto arriveremo a Milano Malpensa.

HOTEL PREVISTI O SIMILARI

LANZHOU Hotel Legend 4*

XIAHE Hotel Jiusheng International 4*

TONGREN Hotel Shengyutianlun 4 *

XINING Hotel Changjiang International 4*

ZHANGYE Hotel Dinghe International 4*

JIAYUGUAN Hotel Yuadong Xiyue 4*

DUNHUANG Hotel Sik Road 4*

TURFAN Hotel Mercure 4 *

KASHGAR Hotel Qingbagh Royal 4*

TASHKURGAN Hotel Starry Sky 4*

ACCOMPAGNATORE E GUIDA

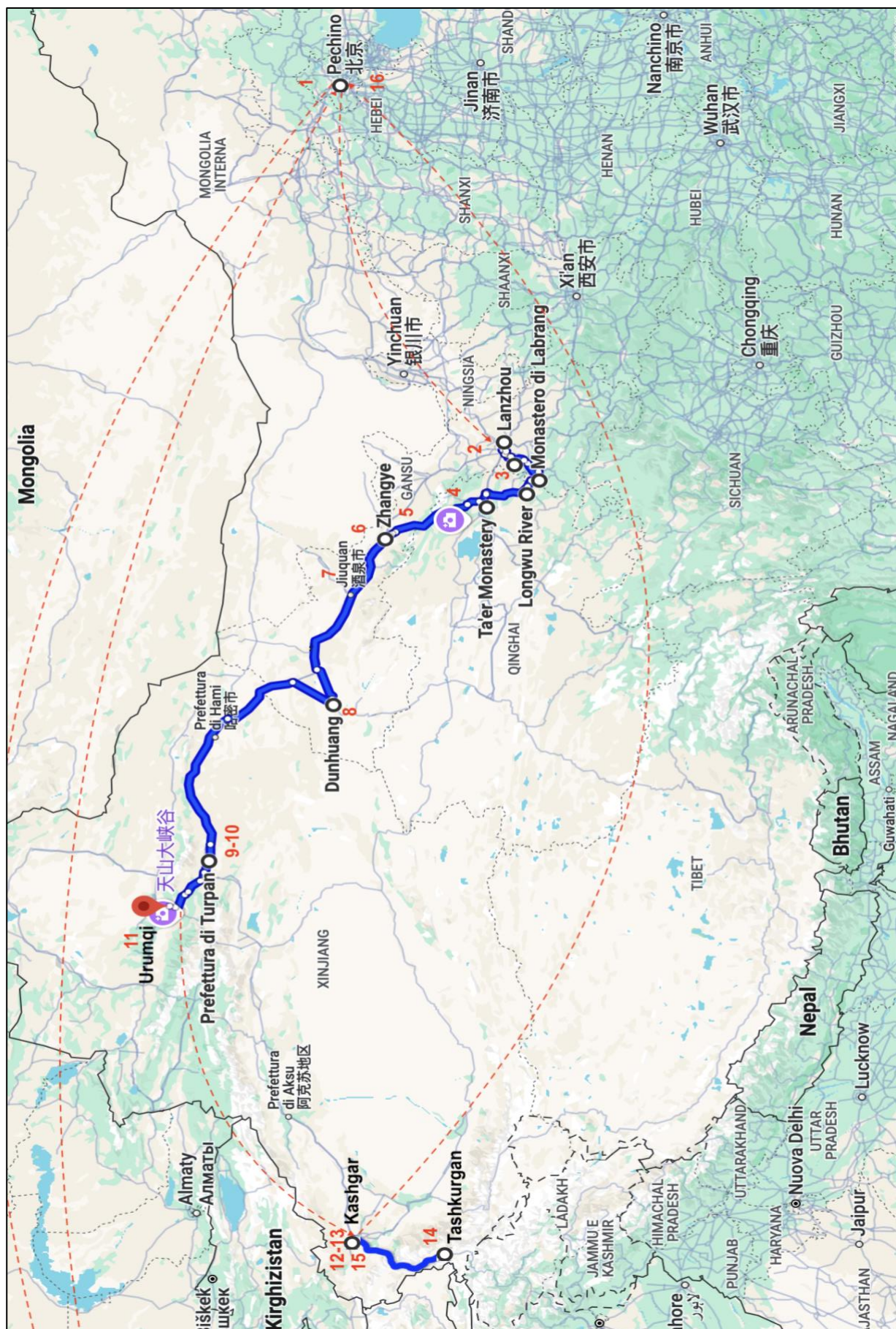
Il viaggio sarà accompagnato e condotto nella parte culturale dall'archeologo **Stefano Lucchesi**. Orientalista toscano, Stefano è esperto di società antiche dell'Asia e nord-Africa dal IV millennio a.C. all'età islamica.

Appassionato di religioni e lingue antiche, ha approfondito le sue conoscenze con campagne di scavi e ricerche nel Vicino Oriente, sul Nilo e in Asia Centrale. Da oltre dieci anni lavora come guida culturale in diversi paesi dell'Asia e dell'Africa accompagnando decine di gruppi alla scoperta della storia.

Saranno presenti inoltre varie **guide locali** parlanti inglese e tradotte da Stefano durante le spiegazioni, obbligatorie per lo svolgimento del viaggio, che ci potranno fornire interessanti spiegazioni assieme al nostro orientalista e uno spaccato della vita quotidiana della Cina contemporanea.



MAPPA DELL'ITINERARIO



I VIAGGI DI JAMILA di JAMILA SRL - Via della Faggiola 29 - 56126 - Pisa
P.IVA - C.F. 02346840503 mail: info@jamilaviaggi.com

INFORMAZIONI IMPORTANTI

PASSAPORTO - È necessario il passaporto, con almeno 6 mesi di validità residua al momento dell'ingresso nel paese. A partire dal 30 novembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025, i cittadini italiani, in possesso di passaporto ordinario con validità residua di 6 mesi, potranno entrare in Cina per motivi di affari, turismo, visite a familiari e ad amici, nonché per transito, per un soggiorno massimo di 30 giorni, senza richiedere un visto d'ingresso.

INFORMAZIONI GENERALI - I voli intercontinentali di linea scelti per questo itinerario sono diretti, senza scali intermedi, operati da AirChina. Il programma di viaggio è stato elaborato in base agli operativi attuali dei voli in partenza da Milano Malpensa.

Nei voli aerei interni in Cina è richiesto dalle autorità aeroportuali che le batterie al litio e le batterie di ricarica dei PC portatili o degli smartphone vengano portate nel bagaglio a mano così da poter essere controllate e non nella valigia da stiva che in caso di sospetto potrebbe essere fermata e non imbarcata a bordo del volo. Se presenti materiali non idonei nella valigia in stiva questa potrebbe rimanere ferma a Pechino per tutto il viaggio. Per i viaggi in treno sono presenti controlli di sicurezza come in aeroporto e pertanto qualsiasi lama di coltello, anche se piccola o richiudibile sarà indubbiamente confiscata. Ci sono stati casi di confisca anche di forbicine da unghie e si consiglia pertanto di dotarsi di semplice tagliaunghie.

È doveroso informare che in Cina, soprattutto in primavera e in autunno, si riscontra una presenza costante di turisti locali superiore a quanto possiamo immaginare. Occorre quindi tener presente che viaggiando in queste regioni si potranno avere dei disagi causati dal traffico intenso e dalla presenza massiccia di visitatori, specie nei luoghi di maggior interesse turistico, che potranno ridurre i tempi delle visite o quelli destinati al tempo libero o rendere le visite un po' meno piacevoli.

Il viaggio sarà confermato al raggiungimento di 10 iscritti e avrà un numero massimo di 16 partecipanti.

CLIMA - Il viaggio prevede un panorama molto vario di zone climatiche e altimetriche estendendosi per oltre 2500 km in linea d'aria in una delle regioni più continentali e lontane da bacini marini del nostro pianeta. Varieremo inoltre dai 3.000 metri del Qinghai per scendere a -154 nella depressione di Turfan e ritornare ai 3.000 m alla fine del nostro viaggio a Tashkurgan.

Le provincie dello Xinjiang e del Gansu sono desertiche con forti variazioni climatiche tra estate e inverno: organizziamo dunque i viaggi nelle stagioni intermedie quando le temperature scendono raramente sotto i 10 gradi e non salgono propri i 30. Da tenere presente in tutto il viaggio che esisterà escursione termica tra il giorno e la notte, tra una giornata nuvolosa ed una assoluta e ovviamente delle quote raggiunte nelle zone più alte. Il clima del Qinghai è montano e arido continentale con aria è rarefatta e secca e con una percepibile escursione termica diurna. Urumqi, capitale della regione autonoma dello Xinjiang, è la città più grande al mondo più lontana dal mare, da cui dista ben 2.400 chilometri. Qui si passa dai -15 °C di gennaio ai 40 °C di luglio. Le mezze stagioni sono le migliori per visitare la città le aree desertiche poste sull'altopiano oltre mille metri di quota. Turpan è la località più calda della regione e il periodo migliore per visitarla è l'autunno. In estate le temperature diurne superano i 45°!

VESTIARIO - Si consiglia un vestiario di cotone o tecnico di varie carature in modo da poter togliere e mettere i capi a seconda delle condizioni climatiche. Il consiglio, per coprirsi dal freddo, è indossare più

strati, utilizzabili da soli anche in altre occasioni, piuttosto che caricare la valigia con un piumino ingombrante per utilizzarlo solo pochi minuti in due settimane. Consigliamo calzature comode, aperte o chiuse ma dotarsi di calzini di ricambio per le visite dei luoghi sacri che si svolgeranno a piedi scalzi. Sono sconsigliati i pantaloni corti con i quali rischiereste altamente la non poter entrare nei monasteri mentre le maniche corte vanno bene ma che coprano le spalle. Per la visita di siti islamici sarà necessario coprirsi il capo per le signore.

TELEFONIA E CONNESSIONE INTERNET - In genere è possibile usare il proprio cellulare per chiamate intercontinentali o messaggi sms e tutti gli alberghi avranno il WiFi. Non sarà possibile fruire di schede locali. In Cina Whatsapp, Instagram, Facebook, Twitter, Youtube e Google (e quindi anche Chrome e Gmail) sono censurati e rimpiazzati da social network e motori di ricerca locali (es. Bing). Per telefonare in Wifi non è possibile utilizzare Whatsapp così come per la messaggistica. L'unico modo gratuito ancora accessibile per comunicare quando connessi al WiFi è via Skype o creando un account con l'applicazione cinese WeChat.

Non funzionando Google anche le mail Gmail saranno irraggiungibili. Se possedete Gmail e dovete accedere alla vostra casella mail per motivi personali o per lavoro consigliamo di dotarsi di una mail temporanea di Hotmail o Yahoo, attualmente accessibili in Cina, su cui instradare le mail di Gmail durante il periodo di viaggio. Per triangolare le mail Gmail al nuovo indirizzo occorre andare sulle impostazioni Gmail e inserire il nuovo indirizzo nella sezione "inoltro".

Si consiglia di contattare il proprio gestore per valutare tariffe, pacchetti e condizioni perché potrebbe essere necessaria la linea voce normale e a pagamento per rimanere in contatto con i propri cari in Italia.

FOTOGRAFIA - Vietato fotografare postazioni militari, persone in divisa e luoghi strategici come dighe o ponti. Consigliamo la dovuta sensibilità quando s'intende fotografare persone comuni incontrate per strada. Nel caso si riscontrino contrarietà, l'atteggiamento più opportuno è manifestare un cenno di scuse e riporre la macchina fotografica.

PRESE ELETTRICHE - In Cina le prese di corrente sono diverse rispetto all'Italia. Ricordatevi di mettere un adattatore universale in valigia. Gli adattatori si possono acquistare facilmente nei negozi di ferramenta, ma anche online su piattaforme come Amazon. Il voltaggio standard è come il nostro a 220 V.

DISPOSIZIONI SANITARIE - Non sono previste vaccinazioni obbligatorie ma, come in ogni occasione di viaggi in paesi molto diversi dal nostro per condizioni geografiche, ambientali, stagionali, alimentari e sanitarie, si consiglia di consultare il proprio medico. Si raccomanda di portare con sé nel bagaglio a mano le medicine di uso personale. Per preparare al meglio la farmacia da viaggio vi invitiamo a consultare la sezione dedicata del nostro sito <https://www.jamilaviaggi.com/viaggi-in-partenza/farmacia-da-viaggio>

Organizzazione tecnica:

JAMILA SRL - VIA DELLA FAGGIOLA 29 - 56126 - PISA

P.IVA e C.F. 02346840503

I VIAGGI DI JAMILA di JAMILA SRL - Via della Faggiola 29 - 56126 - Pisa
P.IVA - C.F. 02346840503 mail: info@jamilaviaggi.com